

A.R.P.A.C. - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA - Gara Pubblica Comunitaria con procedura aperta indetta da ARPAC - AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE - per il servizio di prelievo acqua per i controlli della balneazione (D.P.R. 470/82) mediante n. 5 battelli completi di equipaggio, da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 54 c.1 e 2, art. 55 c1,3,4 e 5, art.83 del D.lgs n.163 del 2/04/2006. - Importo a base d'asta € 600.000,00 oltre IVA al 20% per legge – Capitolato d'oneri.

DEFINIZIONI

- L'“AGGIUDICATARIO O AFFIDATARIO O APPALTATORE”: IL SOGGETTO CUI SARÀ AFFIDATA L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO ALL'ESITO DELLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA;
- IL “D.LGS. 163/06” O ANCHE “CODICE”: IL D.LGS. 12 APRILE 2006 N. 163 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE);
- IL “CAPITOLATO”: IL PRESENTE CAPITOLATO D'ONERI CHE DEFINISCE I CONTENUTI FONDAMENTALI DEL SERVIZIO E FISSA LE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA;
- LA “COMMITTENTE”: ARPAC – AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE;
- IL “CONTRATTO”: IL CONTRATTO CHE, ALL'ESITO DELLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA, LA COMMITTENTE STIPULERÀ CON L'AGGIUDICATARIO;
- GLI “OFFERENTI O CONCORRENTI”: I PRESTATORI DI SERVIZI IN POSSESSO DEI REQUISITI DEFINITI NEL PRESENTE CAPITOLATO;
- IL “SERVIZIO”: IL SERVIZIO DI PRELIEVO ACQUA PER I CONTROLLI DELLA BALNEAZIONE (D.P.R. 470/82) MEDIANTE N. 5 BATTELLI COMPLETI DI EQUIPAGGIO.

INDICE

PARTE I

ARTICOLO 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO
ARTICOLO 2 - SISTEMA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
ARTICOLO 3 - DURATA DEL SERVIZIO
ARTICOLO 4 - CORRISPETTIVO DELL'AFFIDAMENTO
ARTICOLO 5 - PUNTI DI PRELIEVO
ARTICOLO 6 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
ARTICOLO 7 – ELEZIONE DOMICILIO
ARTICOLO 8 - OSSERVANZA DELLA NORMATIVA VIGENTE
ARTICOLO 9 – AUTORIZZAZIONI
ARTICOLO 10 - POLIZZA ASSICURATIVA
ARTICOLO 11 - PRESCRIZIONI INERENTI IL PERSONALE
ARTICOLO 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ARTICOLO 13 - VERIFICHE E CONTROLLI
ARTICOLO 14 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ
ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ARTICOLO 16 – RECESSO
ARTICOLO 17 - SUBAPPALTO
ARTICOLO 18 - FORO COMPETENTE
ARTICOLO 19 – GARANZIE
ARTICOLO 20 - TUTELA PRIVACY

PARTE II

ARTICOLO 21 - PRESENTAZIONE OFFERTE
ARTICOLO 22 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
ARTICOLO 23 – NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
ARTICOLO 24 - NOMINA DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA
ARTICOLO 25 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
ARTICOLO 26 – AGGIUDICAZIONE
ARTICOLO 27 - CAUZIONE DEFINITIVA
ARTICOLO 28 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E REFERENTE
ARTICOLO 29 – ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE
ARTICOLO 30 - ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
ARTICOLO 31 – STIPULA DEL CONTRATTO
ARTICOLO 32- RICHIESTA DI INFORMAZIONI
ARTICOLO 33 - NORME GENERALI

DISPOSIZIONI GENERALI

Quadro di riferimento

L'ARPAC con delibera n. 583 del 22/11/2006 ha indetto la gara comunitaria al fine di effettuare la fornitura del servizio di controllo delle acque di balneazione e delle sedi di banchi naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi del litorale campano come da legge istitutiva n.10 del 1998.

PARTE I

ARTICOLO 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura del servizio di controllo delle acque di balneazione e delle sedi di banchi naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi del litorale campano.

La ditta aggiudicataria si dovrà impegnare ad effettuare il servizio necessario alla realizzazione dei controlli sulle acque di balneazione con n. 5 battelli, garantendo in qualsiasi occasione il perfetto espletamento delle attività, così come previsto dal DPR 470/82.

ARTICOLO 2 - SISTEMA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura di gara sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54 c.1 e 2, art. 55 c1,3,4 e 5 e art. 83 del D.lgs 163/06. L'appalto verrà aggiudicato a seguito di espletamento di gara a procedura aperta e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso rispetto a quello posto a base d'asta ai sensi dell'art. 83 del D.lgs n. 163 /06.

ARTICOLO 3 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà inizio nei successivi 6(sei) mesi, in particolare, le uscite dovranno essere effettuate nel seguente periodo: dal 1 aprile al 30 settembre secondo le richieste e le esigenze dei vari Dipartimenti Provinciali e Servizi Territoriali.

Alla scadenza il contratto si intenderà cessato senza obbligo di preventiva disdetta.

La Ditta aggiudicataria si obbliga comunque, su richiesta dell'ARPAC, a proseguire nel servizio alle medesime condizioni e patti di cui al contratto ed a non interromperlo sino all'aggiudicazione definitiva della nuova gara che l'ARPAC in tal caso indirà.

L'Amministrazione si riserva di ricorrere, entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, a trattativa privata ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett b), del D.Lgs. 163/2006, per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario.

ARTICOLO 4 - CORRISPETTIVO DELL'AFFIDAMENTO

Il prezzo posto a base d'asta per il servizio oggetto dell'appalto, per il periodo considerato, è di € 600.000,00 (Euro seicentomila/00) al netto d'IVA.

Il corrispettivo a corpo, offerto dalla ditta aggiudicataria, per eseguire il servizio di cui al presente capitolato, è comprensivo di tutti gli oneri ed i costi, diretti ed indiretti, nel rispetto della legislazione vigente e dei patti contrattuali. Il prezzo resterà fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto e non sarà suscettibile di revisione prezzi.

ARTICOLO 5 - PUNTI DI PRELIEVO

Nell'Allegato1 vengono rappresentati graficamente i punti di campionamento. Detti punti sono da considerarsi, meramente indicativi e quindi non impegnativi per l'ARPAC.

La ditta aggiudicataria del servizio deve consentire agli operatori dell'ARPAC, l'effettuazione dei prelievi in **tutti** i punti indicati nell'allegato 1 e ciò indipendentemente da variazioni che potessero intervenire a seguito di modificazioni della normativa in materia, nella quantità degli stessi o nei punti di campionamento.

Il servizio di prelievo campioni dovrà essere effettuato con battelli che opereranno sul tratto di costa della Regione Campania nei punti indicati nell'allegato 1.

Gli stessi dovranno consentire agli operatori dell'ARPAC, l'effettuazione dei prelievi e delle rilevazioni previste dalla normativa vigente per il controllo della qualità delle acque di balneazione (D.Lgs. 470/82) e rilievi sugli scarichi a mare (D.Lgs. 152/99).

Di seguito a migliore chiarimento, si riportano, le prescrizioni tecniche indicate nel D.P.R. 8 giugno 1982 n. 470 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 26.07.1982: "Per ogni singolo punto di campionamento i prelievi dovranno essere effettuati ad una profondità di circa 30 cm. sotto il pelo libero dell'acqua ad una distanza dalla battigia tale che il fondale abbia una profondità di circa 80 – 120 cm., in corrispondenza di scogliere a picco o di fondali rapidamente degradanti i prelievi dovranno essere effettuati in punti distanti non più di 5 metri dalla scogliera o dalla battigia. Per gli oli minerali i prelievi verranno effettuati in superficie. I prelievi dovranno essere effettuati dalle ore 9.00 alle ore 15.00. I prelievi non dovranno essere effettuati durante e nei due giorni successivi all'ultima precipitazione atmosferica di rilievo ed all'ultima burrasca".

I battelli richiesti dovranno essere disponibili nel periodo compreso dal 1 Aprile – 30 Settembre per le uscite necessarie dal lunedì al sabato e per effettuare su ciascun punto di prelievo almeno 12 campionamenti routinari complessivi, con possibilità anche di uscite e prelievi supplementari, per eventuali controlli suppletivi.

Nel caso che le condizioni meteo – marine non consentissero l'effettuazione dei prelievi nei giorni prefissati, questi dovranno slittare al primo giorno utile.

Saranno escluse le offerte non conformi alle condizioni di cui ai punti precedenti.

ARTICOLO 6 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere reso secondo le necessità quotidiane programmate nei porti di:

- 1) Napoli (per la provincia di Napoli due battelli);
- 2) Caserta (per la provincia di Caserta: Villaggio Coppola);
- 3) Salerno per la zona Nord;
- 4) Salerno (Marina di Camerata o Palinuro per la zona Sud).

Ogni uscita a mare dovrà essere organizzata ed attuata in modo tale da raggiungere il primo punto di campionamento della giornata alle ore 9,00 e l'ultimo punto alle ore 15,00.

Il fornitore del servizio è tenuto a garantire la disponibilità dei battelli e dei relativi equipaggi abilitati a norma di legge, e regolarmente assunti presso gli scali individuati e dovrà altresì garantire la concreta possibilità per l'ARPAC di raggiungere il risultato per il quale viene stipulato il contratto.

Le ditte che intendono partecipare all'appalto devono avere nella loro disponibilità n. 5 battelli con le seguenti caratteristiche minime:

- Abilitazione alla navigazione oltre le 6 miglia e in possesso di tutte le certificazioni previste dalle norme vigenti in materia di sicurezza della navigazione rilasciate dalle competenti autorità;
- Abilitazione al trasporto di almeno 5 passeggeri, oltre le persone di equipaggio;
- Lunghezza di circa mt. 8,00 per n° 2 battelli;
- Lunghezza di circa mt. 7,00 per n° 3 battelli;
- Velocità minimo di nodi 15 tale da consentire di effettuare i prelievi nei punti di balneazione nell'orario compreso dalle ore 9.00 alle ore 15.00 dal lunedì al sabato;
- Motore di potenza adeguata e motore ausiliario di riserva;
- Cabinato o semicabinato con ampio pozzetto di poppa;
- Adeguato sistema di protezione contro gli agenti atmosferici (tendalino, ecc.);
- Presenza di tender a bordo dotato di remi con pratico e rapido sistema di alaggio e varo, adeguata motorizzazione e atto a raggiungere specchi d'acqua poco profondi senza creare pericolo per gli operatori e per i bagnanti;
- Dotazione strumentazione nautica minima: G.P.S., ecoscandaglio, apparato VHF con canali previsti per il servizio radiomobile marittimo;
- Dotazione di un frigorifero avente capacità di almeno 30 litri per la conservazione dei campioni di acqua;
- Presenza a bordo di cucinino e servizi igienici.

Si tratta di condizioni minime. Saranno pertanto escluse le offerte non conformi alle caratteristiche minime di cui ai punti precedenti.

L'appaltatore dovrà garantire che i battelli impiegati siano in regola con le vigenti norme del codice della navigazione, con le norme previste dal D.P.R. 435/91 e con le altre vigenti norme italiane, e che siano dotate di personale abilitato alla conduzione, regolarmente assunto.

Le uscite saranno concordate tra il personale di bordo e il responsabile dell'U.O. monitoraggio ambientale del Servizio Territoriale Provinciale.

Entro le ore 8.00 dei giorni prefissati per le uscite, l'aggiudicatario del servizio dovrà comunicare al Dipartimento – Servizi Territoriali se sul tratto di costa interessato dai prelievi della giornata sussistano le condizioni meteo marine compatibili per le uscite, in caso di condizioni avverse la comunicazione dovrà essere effettuata in forma scritta e validata dalla competente Capitaneria di Porto.

Nel caso di annullamento dell'uscita, il recupero dovrà avvenire nella prima giornata utile in cui sussistano condizioni meteo marine favorevoli. Con condizioni sfavorevoli che dovessero perdurare per lunghi periodi e, quindi con annullamento di più campagne di prelievo, si dovrà provvedere a recuperare tutte le uscite non effettuate consecutivamente nei giorni utili successivi.

Nel caso di guasto di una delle imbarcazioni la Ditta è obbligata a fornire una nuova imbarcazione, con le stesse caratteristiche, entro 24 ore.

ARTICOLO 7 – ELEZIONE DOMICILIO

La ditta appaltatrice si impegna ad eleggere e comunicare il proprio domicilio legale nella città di Napoli presso il quale l'Amministrazione invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale interessante il rapporto contrattuale con espresso esonero dell'Amministrazione da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, dipendenti da qualsiasi causa.

ARTICOLO 8 - OSSERVANZA DELLA NORMATIVA VIGENTE

La Ditta aggiudicataria si rende garante, assumendosi ogni conseguente responsabilità, affinché l'espletamento del servizio venga svolto secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia di navigazione e sicurezza.

La Ditta aggiudicataria si impegna altresì ad adeguarsi ad ogni successiva disposizione normativa e regolamentare, che dovesse sopravvenire, anche a seguito della emanazione o del recepimento di norme durante il corso di esecuzione del servizio.

La fornitura nel suo complesso deve essere rispondente alla dichiarazione CE di conformità di cui D.P.R. 459 del 24 luglio 1996.

ARTICOLO 9 - AUTORIZZAZIONI

La Ditta aggiudicataria deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni e permessi per l'espletamento dell'attività al momento della presentazione delle offerte. La mancanza delle stesse comporta l'esclusione dalla procedura di gara e/o il diritto per l'ARPAC di considerare decaduta l'aggiudicazione stessa semmai avvenuta.

ARTICOLO 10 - POLIZZA ASSICURATIVA

Considerata la particolare natura dell'appalto la ditta aggiudicataria dovrà essere dotata di polizza cumulativa infortuni, oltre che per il proprio personale anche per il personale tecnico e passeggeri trasportati, con massimali non inferiori ad € 2.000.000,00 per morte o invalidità permanente ed € 200,00 di diaria giornaliera senza franchigia per l'invalidità temporanea per ciascuna imbarcazione impiegata. La suddetta polizza assicurativa deve essere rilasciata da primaria Compagnia Assicuratrice, ed a esclusivo carico della Ditta aggiudicataria.

La mancata stipula della polizza assicurativa comporta il diritto all'ARPAC di considerare decaduta l'aggiudicazione stessa.

La Ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile di tutti i danni a persone o cose che potessero venire provocati durante l'espletamento di tutti i servizi richiesti dal presente Capitolato.

I massimali in polizza devono essere aggiornati automaticamente a cura della Ditta aggiudicataria qualora intervenissero, durante il periodo del contratto, fattori che modifichino i relativi valori assicurati.

ARTICOLO 11 - PRESCRIZIONI INERENTI IL PERSONALE

La ditta aggiudicataria si impegna ad avvalersi di personale qualificato in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

La Ditta aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché di sicurezza

sul lavoro, così come stabilito dalle norme e dai patti contenuti nel Decreto Legislativo 626/94 e successive modifiche e/o integrazioni, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad esibire, a richiesta dell'ARPAC, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

La Ditta aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria ed alla località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche nel caso che non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse. All'ARPAC resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato del Lavoro.

L'ARPAC nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra, e previa comunicazione alla Ditta aggiudicataria delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento nonché il medesimo servizio, sino ad apposita comunicazione da parte degli Enti preposti per legge. La conferma delle violazioni alle norme precitate, da parte degli organi preposti, comporta il diritto all'ARPAC di considerare decaduta l'aggiudicazione stessa.

I battelli ed il personale impiegato, devono essere in regola con le normative vigenti, sollevando l'ARPAC da ogni responsabilità, derivante sia dalla loro inosservanza che da eventuali danni subiti od arrecati durante il servizio.

ARTICOLO 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura mensile, in triplice originale, del servizio prestato disciplinato dal presente capitolato, dovrà essere corredata da una distinta contenente tutte le informazioni utili per la liquidazione, e deve essere intestata all'ARPAC – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre 1 80143 Napoli e, recare in allegato, altresì, le copie dell'avvenuto servizio controfirmato dal personale incaricato dell'ARPAC. Le fatture non conformi a quanto predetto non saranno accettate.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di trasmissione della fattura a mezzo mandato della Tesoreria dell'ARPAC sul c/c intestato al fornitore indicato in sede di offerta.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardo dei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi; qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. da parte di ARPAC.

ARTICOLO 13 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'ARPAC si riserva di effettuare, con personale proprio, tutti i controlli ritenuti opportuni sia della esatta osservanza delle norme sopra richiamate che di ogni altra fase attinente all'espletamento del servizio, nonché di richiedere la sostituzione sia delle unità lavorative, che a suo giudizio non sono riconosciute in possesso dei requisiti richiesti, sia dei battelli che dovessero essere carenti in relazione alle caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni di legge.

ARTICOLO 14 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ

In caso di inadempienze contestate per iscritto dall'ARPAC alle quali la ditta non dovesse provvedere tempestivamente con provvedimenti atti a rimuovere le medesime l'ARPAC addebiterà e tratterrà una penalità sino al 5% del canone mensile.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa appaltatrice dipendenti dal contratto cui le penalità si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data della lettera di comunicazione al riguardo dell'ARPAC. Ove ciò non avvenga entro tale termine, sorgerà per l'ARPAC la facoltà di risolvere il contratto.

Le penalità saranno notificate all'impresa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà della Agenzia procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. con conseguente incameramento della cauzione definitiva e con riserva di risarcimento danni, qualora dichiarati all'impresa appaltatrice volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa nei seguenti casi:

- a. per motivi di pubblico interesse;
- b. apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa appaltatrice;
- c. messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, o altri casi di cessione di attività o cessazione dell'impresa appaltatrice;
- d. in caso di inosservanza reiterata o di particolare gravità delle disposizioni di legge, regolamento, nonché del presente capitolato; è considerata inosservanza reiterata l'applicazione di 3 o più penalità nell'arco di 6 mesi di appalto;
- e. interruzione del servizio protratta per oltre una settimana lavorativa, salvo che per cause di forza maggiore che siano state tempestivamente notificate alla Agenzia;
- f. grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- g. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- h. qualora il fornitore perda i requisiti minimi richiesti nella procedura attraverso la quale è stata scelto il fornitore medesimo;
- i. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del fornitore siano condannati con sentenza passata in giudicato per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'ARPAC il diritto di affidare a terzi il servizio in danno alla Ditta aggiudicataria. L'ARPAC non riconoscerà al fornitore nessun compenso per danni, spese, mancanza di profitto e/o ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto.

Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Agenzia in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva, per le cause di cui sopra.

All'impresa appaltatrice sono addebitate le spese sostenute in più dall'ARPAC rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti della Agenzia sui beni della stessa.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa appaltatrice dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti di cui è causa.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.lgs n. 163/2006.

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti nel presente capitolato di gara, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della committente.

ARTICOLO 16 – RECESSO

Arpac ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in tutto o in parte in qualsiasi momento con un preavviso di almeno trenta giorni solari da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata a.r. e nei casi di:

- Giusta causa
- Reiterati inadempimenti del fornitore, anche se non gravi.

Dalla data di efficacia del recesso il fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Agenzia.

In caso di recesso di Arpac il fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché correttamente ed a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente ora per allora a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 c.c.

ARTICOLO 17 - SUBAPPALTO

La Ditta aggiudicataria non può subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente Capitolato, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo o il credito che ne deriva.

ARTICOLO 18 - FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del contratto potranno essere risolte mediante ricorso al giudizio ordinario. Il Foro competente sarà quello di Napoli.

ARTICOLO 19 – GARANZIE

Si richiede garanzia provvisoria ai sensi dell'art.75 del d.lgs n. 163/06.

Si richiede garanzia definitiva ai sensi dell' art.113 del d.lgs n. 163/06.

ARTICOLO 20 - TUTELA PRIVACY

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente gara sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali dell'Ente, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 30.06.03 n. 196.

Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all' art. 7 del predetto d.lgs. n. 196/03.

I dati potranno essere comunicati:

al personale di Arpac che cura il procedimento di gara;

ad altri concorrenti che facciano richiesta d'accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della l. 7 agosto 1990, n.241.

Il concorrente potrà specificare nelle premesse della propria offerta se e quale parte della documentazione presentata ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, brevetti ecc... in tal caso ARPAC non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sul resto della documentazione tecnica ARPAC consentirà l'accesso ma non l'estrazione di copia.

PARTE II**ARTICOLO 21 - PRESENTAZIONE OFFERTE**

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi.

Le ditte interessate a partecipare all'appalto devono presentare all'Ufficio Protocollo dell'ARPAC, Via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale Torre 1 – 80143 Napoli, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 05/02/2007 un plico chiuso, sigillato con bolli di ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato sui lembi di chiusura o sigillatura equivalente, e controfirmato su tutti i lembi di chiusura in modo da garantire integrità e segretezza, riportante l'indicazione leggibile del mittente e contraddistinto all'esterno dalla dicitura:

“OFFERTA PER SERVIZIO DI PRELIEVO ACQUA PER I CONTROLLI DELLA BALNEAZIONE (D.P.R. 470/82) MEDIANTE N. 5 BATTELLI COMPLETI DI EQUIPAGGIO”.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste separate, non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto) ognuna sigillata con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato sui lembi di chiusura o sigillatura equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell'offerente, recanti l'intestazione del mittente.

Le tre buste dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture: A) “Documentazione”, B) “Offerta tecnica”, C) “Offerta economica” per il cui contenuto si rimanda ai successivi articoli.

L'invio del plico e del pacco deve essere eseguito, a scelta della Ditta concorrente, in uno dei seguenti modi:

- a mano, con possibilità di rilascio di ricevuta da parte dell'Ufficio Protocollo dell'ARPAC, durante gli orari di servizio (dalle 9.00 alle 13.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato);
- con Raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;
- a mezzo di agenzie autorizzate;

in tutti i casi, farà fede la data di ricevimento all'Ufficio Protocollo dell'ARPAC.

Il recapito del plico e del pacco è ad esclusivo rischio del mittente, l'Arpac declina ogni responsabilità in ordine ai disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine perentorio sopra indicato. L'offerente sarà escluso dalla gara anche qualora il plico predetto pervenisse aperto o lacerato oppure non contenesse le prescritte indicazioni e diciture.

Oltre il precitato termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente, l'offerta presentata non può essere ritirata. E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Non sono ammesse offerte incomplete e condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quanto prescritto nel presente capitolato di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

ARTICOLO 22 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il contenuto delle tre buste, siglato in ogni pagina e firmato in calce in segno di accettazione, viene di seguito specificato:

BUSTA N. 1: titolata "Documentazione"

Nella stessa deve essere innanzitutto inserito un indice completo del proprio contenuto, nonché a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

A. dichiarazioni in lingua italiana resa ai sensi degli artt. 38,46,47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore. Per i concorrenti appartenenti ad uno degli stati membri della UE la dichiarazione dovrà essere resa a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinnanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

La suddetta dichiarazione dovrà avere il seguente contenuto:

- l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto, con l'indicazione del numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., del nominativo del legale rappresentante, dei componenti dell'organo amministrativo e con l'attestazione che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività e che nell'ultimo quinquennio non risulta essere stata sottoposta od avere pendenti procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;
- l'assenza di condanne per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e attestante l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzioni previste dalle leggi 646/82, 726/82, 936/82 e 55/90 e loro successive modifiche e/o integrazioni; tale dichiarazione dovrà essere resa per le imprese individuali dal titolare, in caso di società di persone, da tutti i soci a responsabilità illimitata e dagli amministratori; in caso di società di capitali dal legale rappresentate e dai componenti dell'organo amministrativo;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92 e successive modifiche e/o integrazioni;
- che alla gara non hanno chiesto di partecipare singolarmente o in raggruppamento società e/o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'articolo 2359 c.c.;
- di essere a conoscenza delle condizioni, di luogo e di fatto, che potrebbero influire sulla gestione del servizio e sulla determinazione del corrispettivo. A tal fine la Ditta dovrà assumere tutte le informazioni che riterrà utili per la valutazione di quanto sopra, attraverso una ricognizione sul posto per accertare la dislocazione e le problematiche particolari. Si presumerà, quindi, che la Ditta abbia formulato l'offerta perfettamente a conoscenza di tutte le problematiche connesse al servizio, per cui non potranno essere accampate giustificazioni in merito;
- di aver tenuto conto, nell'elaborazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di igiene e di tutela dell'ambiente, nel rispetto della normativa vigente e di ogni altro obbligo di cui al Capitolato;
- di aver tenuto conto, nell'elaborazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, ai sensi dell'art. 19 – punto 2 – del D. Leg.vo n. 157/95;

- di aver preso visione e di accettare tutte le clausole e condizioni previste dal capitolato oneri e di accettare le stesse senza riserve e condizioni, impegnandosi a gestire il servizio nel pieno rispetto delle stesse;
 - di impegnarsi a ritenere vincolante la propria offerta per 180 giorni dalla data di presentazione del plico;
 - di giudicare la propria offerta remunerativa ed irrevocabile;
 - di essere o meno assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge N. 68/99 e per le imprese tenute ad osservare gli obblighi di cui alla legge 68/99 certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 da cui risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;
 - dichiarazione attestante di essere in regola con il versamenti contributivi per il personale;
 - di avere nella propria disponibilità i mezzi per poter svolgere il servizio oggetto della gara idonei, funzionanti, dotati dei permessi e nulla osta di legge, completi di equipaggi, regolarmente inquadrati nel rispetto della vigente legislazione;
 - di aver prodotto un volume di affari nell'ultimo anno non inferiore ad € 1.000.000,00;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, D. lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di partecipazione alla gara, come specificate dall'art. 38, comma 1, D. lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
- B.** Due idonee referenze bancarie, in originale, rilasciate da primario istituto di credito in data non anteriore a sei mesi alla data di scadenza del termine di ricezione delle offerte indicate nel presente capitolato.
- C.** Elenco dettagliato delle forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio con indicazione dell'oggetto, del destinatario(pubblico o privato) e dell'importo.
- D.** Idoneo documento, valido per almeno 180(centottanta)giorni solari dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, comprovante la costituzione di idonea garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo a base di gara, costituita secondo le modalità e alle condizioni di cui all'art.75 del DLG 163/2006. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento nel caso in cui il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, in tal caso il concorrente deve specificare il possesso di tale requisito e produrre in copia la relativa documentazione.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n.445/2000.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n.445/2000 e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente.

BUSTA N° 2: titolata " Offerta tecnica "

Nella busta 2 il concorrente dovrà inserire una documentata relazione illustrativa per i seguenti punti:

- A. Dotazione strumenti e caratteristiche tecniche del battello per lo svolgimento del servizio (tender, facilità di accesso al pelo libero dell'acqua, stabilità di piattaforma, Frigo/congelatore, ampiezza pozzetto, velocità);
- B. Abitabilità(cabina/e servizi igienici, cucina)Manovrabilità e vetustà (barca e motore);
- C. Dotazione strumentale ai fini della sicurezza della navigazione(dispositivi di sicurezza, telefono G.S.M. / U.M.T.S.);

nonché allegare in copia la seguente documentazione:

- Copia di licenza prevista dal codice delle navigazione rilasciata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- copie dei certificati previsti dalle vigenti norme sulla sicurezza della navigazione in regolare corso di validità;

Saranno escluse dalla gara e non si procederà all'apertura della busta n. 3, quelle offerte relative a mezzi, che l'Arpac giudicherà a propria discrezione, non conformi ai requisiti minimi richiesti nell'art.6 del presente capitolato.

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente.

BUSTA N° 3: titolata "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta n. 3 deve essere inserita l'offerta economica, che, redatta in lingua italiana e in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi, dovrà contenere:

- a) la denominazione della Ditta con i relativi Codice Fiscale, Partita I.V.A., Sede Legale, Numero Telefono e Numero Fax;
- b) l'indicazione in cifre ed in lettere, del prezzo a corpo al netto dell'IVA del servizio offerto;
- c) il prezzo offerto si intende in Euro;
- d) in caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre ed in lettere prevarrà quello più vantaggioso per l'ente committente;
- e) la mancata indicazione del corrispettivo offerto determinerà l' esclusione dalla gara;
- f) non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento;
- g) l'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente.
- h) non sono ammesse offerte parziali, incomplete, o nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel presente capitolato;
- i) il servizio è indivisibile.
- j) non sono ammesse offerte in variante.

Il prezzo offerto dovrà essere giustificato, ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente alle voci di costo che formano l'importo complessivo.

Sono inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto risulti inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultante da atti ufficiali.

Per eventuali verifiche dell'anomalia dell'offerta, l'Amministrazione potrà comunque richiedere chiarimenti e ulteriori e documentate specificazioni degli elementi che compongono il prezzo offerto.

Il corrispettivo dovrà essere espresso, e comunque, si intende comprensivo di ogni onere, spesa e remunerazione della fornitura del servizio, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese di trasporto e trasferta.

ARTICOLO 23 – NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Amministrazione, fermo restando il controllo sul possesso di requisiti previsto dall'art. 48 del codice, si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nella propria offerta, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce da tutti i soggetti precedentemente indicati con firme autentiche o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 24 - NOMINA DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

Per l'espletamento del procedimento di gara è nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs.163/06, una Commissione di valutazione composta da non meno di tre membri.

Le operazioni di gara avverranno in seduta pubblica presso la sede dell' ARPAC – all'indirizzo di cui sopra - il giorno 07/02/2007 alle ore 10.00 e si svolgeranno come di seguito illustrato:

a) la Commissione di gara procede - in seduta pubblica – alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché alla apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza delle tre buste "A", "B" e "C", all'apertura delle buste "A" e "B" e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti.

A tale seduta della Commissione, nonché alla successiva seduta pubblica di apertura delle buste "C" (offerta economica) potrà assistere un incaricato dell'impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale. La presente quindi vale anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

E' facoltà della Commissione, prima di ritirarsi in privato per la valutazione delle Buste "A" e "B", precisare i parametri indicati nell'art.25 ai punti 1,2,3, stabilendo le priorità da assegnare, al fine di pervenire ad una puntuale valutazione delle offerte.

b) successivamente, la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, le documentazioni presentate e contenute nelle *Buste A e B* sulla base dei criteri riportati nel presente Capitolato e pertanto alla verifica di ammissibilità dei concorrenti. Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell'art. 46 del codice.

c) terminata le predette valutazioni e formata una graduatoria provvisoria, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla apertura delle offerte economiche contenute nelle *Buste C* e alla rispettiva lettura. Di tale apertura verrà data anticipata comunicazione alle ditte a mezzo fax all'indirizzo indicato da ciascun concorrente nella propria domanda di ammissione.

Successivamente in seduta riservata la Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche presentate.

d) infine, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più bassa.

Si procederà alla individuazione della soglia di anomalia, ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del D.Lgs. 163/06 ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con le imprese concorrenti e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 87 del D.Lgs. 163/06.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in appositi verbali.

Completate le operazioni di gara e formata la graduatoria degli offerenti, la Commissione rimetterà gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione. In base alla graduatoria la Commissione proporrà all'ARPAC l'aggiudicazione provvisoria.

Arpac provvederà a comunicare l'aggiudicazione alla ditta concorrente risultata prima nella graduatoria, nonché alla ditta concorrente che nella graduatoria medesima sarà risultata seconda, comunque a tutti i candidati di cui all'art. 79 comma 5 lettera a) D.lgs 163/2006. Arpac comunicherà altresì l'esclusione ai concorrenti di cui all'art. 79 comma 5 lettera b) D.lgs n. 163/2006. Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una ditta concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi da ARPAC nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

ARTICOLO 25 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio viene affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- a) prezzo: max punti 50;
- b) caratteristiche tecniche ricavate dalla relazione predisposta dai concorrenti: max punti 35;
- c) garanzie e servizi: max punti 15;

Per quanto concerne il prezzo all'offerta più bassa verranno segnati punti 50 alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente secondo la seguente formula:

$P_o = (50 \times I_{oem} / I_o)$ dove:

P_o = punteggio dell'offerta;

50 = punteggio da attribuire all'offerta Economica Minima per l'intera fornitura;

I_{oem} = importo dell'Offerta Economica Minima;

I_o = importo della Generica Offerta Economica per l'intera fornitura.

Per quanto concerne le caratteristiche tecniche ricavate dalla relazione proposta dai concorrenti e dalle schede prodotte il punteggio massimo attribuibile alla migliore offerta tecnica è di 50 punti. Il punteggio attribuibile è composto dalla somma dei punteggi parziali così ripartiti:

1)Dotazione strumenti e caratteristiche tecniche del battello per lo svolgimento del servizio (tender, facilità di accesso al pelo libero dell'acqua, stabilità di piattaforma, Frigo/congelatore, ampiezza pozzetto, velocità) **punti 10;**

2)Abitabilità, (cabina/e servizi igienici, cucina). Manovrabilità (vetustà barca e motore) **punti 15;**

3)Dotazione strumentale ai fini della sicurezza della navigazione (dispositivi di sicurezza, telefono G.S.M./U.M.T.S.) **punti 10;**

Articolo 26 – Aggiudicazione

A seguito dell'aggiudicazione, il controllo sulla sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'art. 48 del codice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, che sarà subordinata alla disponibilità finanziaria sul relativo capitolo di spesa ed ai vincoli normativi previsti dalla legge in merito ai contratti della Pubblica Amministrazione.

L'ARPAC si riserva la facoltà di revocare o annullare in qualunque momento la gara, così come si riserva di non approvare l'aggiudicazione provvisoria senza che per tale motivo i partecipanti possano avanzare pretese, e/o richieste di ristoro e/o indennizzo. L'ARPAC si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte con identico punteggio l'ARPAC procederà al sorteggio o ad aggiudicare l'appalto al concorrente con offerta economica più bassa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente capitolato, nell'ipotesi in cui, a Suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste.

L'ARPAC si riserva altresì la facoltà di non stipulare il contratto anche se sia in precedenza intervenuta l'aggiudicazione.

L'ARPAC si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.lgs 163/2006.

ARTICOLO 27 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, in sede di stipulazione del contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del codice, per importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione garantisce l'adempimento da parte dell'impresa di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto e l'eventuale risarcimento dei danni derivante da inadempienza alle obbligazioni stesse, fatto salvo il risarcimento dei danni ulteriori. Sono ammesse fideiussioni bancarie o assicurative con istituti di credito autorizzati o con società assicurative, o prestato dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro dell'economia e delle finanze.

La fideiussione dovrà decorrere dal momento della stipula del contratto sino al termine del periodo di garanzia e dovrà prevedere l'impegno alle obbligazioni previste dall'art. 1944, 1957 del c.c.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del codice da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ARTICOLO 28 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E REFERENTE

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, l'Amministrazione è rappresentata dal Responsabile Unico del Procedimento, indicato nel bando di gara, con i poteri previsti dall'art. 10 del codice, mentre l'Aggiudicatario indicherà un proprio rappresentante definito Referente.

In caso di sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento o del Referente, la parte che procede in tal senso deve darne comunicazione scritta, anche a mezzo fax, all'altra parte.

ARTICOLO 29 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario, su richiesta dell'ARPAC dovrà entro 10 giorni dalla richiesta procedere:

- alla costituzione del deposito cauzionale definitivo che dovrà essere infruttifero, di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo presunto del contratto a mezzo fideiussione assicurativa o bancaria di cui all'art. 113 del D.lgs 163/2006. Si precisa che qualora la polizza sia composta da più fogli questi devono essere uniti tra loro da un timbro di congiunzione. La cauzione dovrà essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente. La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che eventuali altre pendenze. Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i depositi cauzionali.
- all'invio della polizza assicurativa per responsabilità civile in possesso della concorrente, con massimali come per legge;
- all'invio della documentazione ritenuta necessaria per la verifica delle dichiarazioni presentate in sede di gara;
- La certificazione di regolarità contributiva di cui all'art.2 del D.L. 210/2002 convertito dalla legge 266/2002;
- Per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina nelle forme di legge del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 D.P.R. n. 633/72.

La firma del contratto è subordinata al conseguimento delle informazioni prefettizie attestanti l'assenza di pericolo di infiltrazioni mafiose, la cui documentazione è a cura dell'aggiudicatario.

Le eventuali sostituzioni dei legali rappresentanti della Ditta che si dovessero verificare nel corso del contratto devono essere immediatamente comunicate all'ARPAC., alla quale in questo caso deve essere trasmessa, nel più breve tempo possibile la documentazione antimafia relativa ai nuovi amministratori.

ARTICOLO 30 – ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo predisposte e comunicate da ARPAC nell'adempimento delle proprie prestazioni;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto;
- garantire che ciascun bene, all'atto della fornitura, sia in perfette condizioni di funzionamento, in conformità a quanto descritto nel presente capitolato;
- garantire forniture prive di difetti e di qualsiasi altro vizio;

In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

ARTICOLO 31 – STIPULA DEL CONTRATTO

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato di 10 giorni solari, dalla richiesta di ARPAC, sono condizione essenziale per la stipulazione del contratto.

Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, Arpac procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda classificata concorrente.

Con l'aggiudicatario definitivo verrà stipulato un contratto in forma pubblica amministrativa, del quale farà parte integrante il presente capitolato d'oneri. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria senza alcuna

possibilità di rivalsa nei riguardi di ARPAC tutte le spese di contratto nonché tutte le imposte e tasse nessuna esclusa, anche se non richiamate nel presente capitolato, a parte l'IVA.

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Per quanto riguarda l'IVA, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 32 - RINVIO

Il contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del foro di Napoli.

ARTICOLO 33 - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ulteriori precisazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti agli Uffici dell'ARPAC, siti in Napoli alla Via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale Torre 1 - 80143 NAPOLI – Tel. 081 –2326111.

ARTICOLO 34 - NORME GENERALI

Per qualsiasi condizione non espressamente dichiarata nel presente Capitolato Speciale sarà osservata la normativa di cui al D. Lgs. N° 157/95 e successive modifiche e/o integrazioni nonché le norme del codice civile.

Qualora venisse accertato che la Ditta si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione di contratti con la P.A., l'assegnazione si intenderà come non avvenuta e l'ARPAC avrà il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'accordo incamerando la cauzione provvisoria.

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per il fornitore per ARPAC l'efficacia del contratto è vincolata all'approvazione degli atti e agli accertamenti previsti dalla normativa in materia.